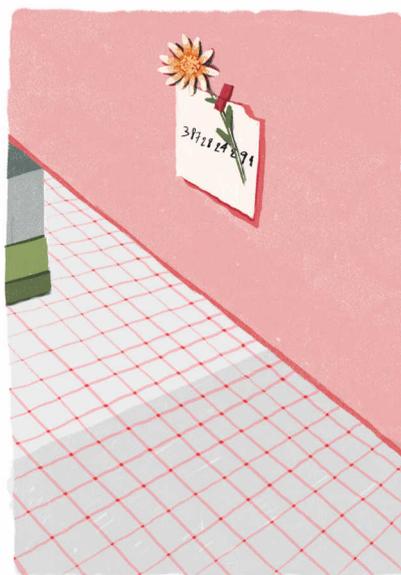




Bilancio sociale 2022



The Others
di
NOVEMBRE
single - servizio igieno - gemellaggio

BILANCIO SOCIALE

INDICE

NOTA DI METODO	3
1. IDENTITÀ SOCIALE	4
ATTIVITÀ SOCIALI	4
1.1. Valore della produzione e attività	6
1.1.1. Scomposizione del valore totale della produzione per attività	6
ASSETTO ISTITUZIONALE E STRUTTURA DI GOVERNANCE	7
1.2. Dati societari	7
1.3. La struttura organizzativa	8
1.4. Gli organi collegiali	8
1.4.1. Consiglio di Amministrazione	8
1.4.2. Revisore Legale	10
1.4.3. Assemblea	11
VALORI E MISSIONE SOCIALE	12
1.5. Codice etico di riferimento	12
1.6. Oggetto sociale	14
1.7. La storia	14
2. VALORE AGGIUNTO	14
3. RELAZIONE SOCIALE	17
RELAZIONI E POLITICHE IN ESSERE CON CIASCUNA CATEGORIA DI STAKEHOLDERS.....	17
3.1. Soci	17
3.1.1. Tipologie di soci al 31/12 dell'esercizio	17
3.1.2. Strumenti Finanziari partecipativi	17
3.1.3. I Regolamenti Interni che disciplinano specifici aspetti del rapporto sociale	17
3.1.4. Dai dati del bilancio economico	17
3.2. Occupati	18
3.2.1. Personale in forza al 31/12	18
3.2.2. Numero occupati calcolato in ULA	19
3.2.3. Occupati inquadrati come lavoratori subordinati	19
3.2.3.1. Identità	19
3.2.3.2. Composizione.....	20
3.2.3.3. Inquadramento contrattuale e retributivo.....	21
3.2.4. Occupati inquadrati con rapporto di lavoro diverso da quello subordinato	Errore. Il segnalibro non è definito.
3.2.5. Forme di collaborazione	23
3.3. Utenza.....	23
3.4. Clienti	24
3.5. Pubblica Amministrazione	24
3.6. Partner	24
LA REALIZZAZIONE DEL PATTO MUTUALISTICO E LE PERFORMANCE D'IMPRESA.....	24
3.7. Giudizio complessivo dell'ultima revisione	24
3.8. La mutualità interna.....	25
3.9. La solidarietà	26

NOTA DI METODO

Il presente Bilancio Sociale è relativo all'esercizio: 01/01/2022 – 31/12/2022. Si tratta di un documento interno "di lavoro" con il quale i soci guardano in faccia i risultati dell'attività realizzata. Non è sottoposto a certificazione.

Il documento viene sottoposto alla verifica assembleare. Sarà poi depositato presso la CCIAA di Torino, come previsto già dalla previgente L. 118/2005 "Disciplina dell'Impresa Sociale", e confermato dal D. Lgs. 112/2017, in attesa dei successivi decreti attuativi.

Il documento comprende:

- ✓ il bilancio economico, fedele alle disposizioni normative che lo definiscono
- ✓ il bilancio sociale, nel quale si danno altre informazioni, aggiuntive o complementari, o si "raccontano" i dati del bilancio economico al fine di esplicitarne il significato. I modelli di riferimento a cui ci siamo richiamati per la sua realizzazione sono:
 1. I principi di redazione del Bilancio Sociale redatti dal Gruppo per il Bilancio Sociale, 2001
 2. Le Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale di cooperative sociali di tipo A di cui alla rivista Fuori Orario n. 27 e 28, 2001
 3. L'adattamento ad una cooperativa sociale di tipo A dello Schema di Riclassificazione del Valore Aggiunto per cooperative sociali di tipo B, messo a punto all'interno del Progetto Retiqua realizzato in Piemonte da Legacoopsociali e Confcooperative, 2006-2007
 4. Le Linee Guida adottate dal Ministero della Solidarietà Sociale con Decreto del 24 gennaio 2008
 5. Le Linee Guida dell'Agenzia per le ONLUS
 6. Le Linee Guida per la redazione del Bilancio sociale degli enti del terzo settore, adottate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali il 4 luglio 2019, emanate coerentemente con la Riforma del Terzo Settore di cui alla Legge 6 giugno 2016, n. 106 "Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale" e al D. Lgs. attuativo n. 117 del 3 luglio 2017

La referente per il Bilancio Sociale è Anna Actis Grosso, Direttrice Affari Generali del nostro Consorzio e del Consorzio Forcoop cui aderiamo; è contattabile presso la nostra sede legale: Via Sondrio 13, Torino, 10144, al numero telefonico diretto 011/4359210 o via email all'indirizzo: actisa@lavaldocco.it.

1. IDENTITÀ SOCIALE

Attività sociali

Secondo lo Statuto, art. 5, la Cooperativa ha per oggetto:

"1. ATTIVITÀ DI TIPOLOGIA A (ai sensi della L. 381/91):

- a) servizi socio-assistenziali, sanitari ed educativi, anche a carattere residenziale rivolti a tutti ed in particolare a cittadini svantaggiati italiani e stranieri; compresa la promozione e gestione di corsi di formazione volti alla qualificazione umana, culturale e professionale degli stessi soggetti svantaggiati;*
- b) servizi culturali, ricreativi, turistici, mutualistici e sportivi, a valenza sociale;*
- c) l'informazione culturale finalizzata alla sensibilizzazione dell'opinione pubblica sui temi della condizione giovanile, del disagio, della devianza e di ogni forma di emarginazione e delle politiche sociali, ai fini di una incisiva opera educativa e di prevenzione che coinvolga l'intera comunità;*
- d) nell'ambito delle attività di cui ai precedenti punti la cooperativa potrà curare la gestione di servizi e strutture di ritrovo e ristorazione (bar, ristoranti, mense, circoli, ecc.), di ricezione (campeggi, ostelli, aziende agrituristiche, ecc.);*
- e) trasporto persone;*
- f) attività di comunicazione di tipo librario, editoriale, musicale, teatrale, grafica e fotografica, cinematografico, radiotelevisivo, informatico, in relazione alle tematiche dell'oggetto sociale: problematiche professionali degli operatori e dei servizi socio-assistenziali, sanitari ed educativi, nonché le problematiche del disagio sociale;*
- g) la cooperativa potrà promuovere e gestire corsi di formazione volti alla qualificazione umana, culturale e professionale di soggetti svantaggiati e servizi professionali finalizzati all'inserimento lavorativo degli stessi.*

Le attività di cui sopra saranno svolte nel rispetto delle vigenti norme in materia di esercizio di professioni riservate per il cui esercizio è richiesta l'iscrizione in appositi albi o elenchi.

2. ATTIVITÀ DI TIPOLOGIA B (ai sensi della L. 381/91):

- * attività di raccolta, raccolta differenziata, preselezione, cernita, trasferimento, trasporto, trattamento, riutilizzo, rigenerazione, recupero, riciclo, innocuizzazione, ammasso, deposito, stoccaggio, smaltimento dei rifiuti di ogni classificazione e morfologia, o di loro frazioni separate, nonché di materie prime e seconde, a mezzo di contenitori, automezzi, attrezzature, impianti e tecnologie specifici;*
- attività di nettezza urbana, di igiene urbana, di igiene ambientale (spezzamento rifiuti urbani esterni, lavaggi, irrorazioni, disinfezioni, disinfestazioni, bonifiche, pulizia degli arenili, ecc.);*
- attività di studio, consulenza, progettazione e intervento nel settore ambientale (aria, acqua, suolo, rifiuti), monitoraggio ambientale*
- gestione self-service, ristoranti, cucine, mense, bar, pasticcerie, per scuole, ospedali, alberghi, centri termali, Enti Pubblici e Privati;*
- esercizio di caffè, snack bar, ristoranti free-flow e alla carta, gastronomie, centri di preparazione pasti, confezionamento pasti, servizi di catering, servizi generali e speciali di cucina e ristorazione;*
- consegna, ritiro e riciclaggio di stoviglie monouso in materiale plastico;*
- pulizie generali e speciali, civili, industriali, ospedaliere e per industrie alimentari, rifacimento letti, pulizie camerate, dormitori ed alloggi collettivi, pulizie e riordino mensa;*
- disinfestazione, disinfezione, derattizzazione, defogliazione, demuscazione, sanificazione e interventi per la difesa dell'ambiente;*
- pulizia locomotive, vetture ferroviarie, autobus, stazioni ferroviarie, autostazioni e metropolitane, aeroporti;*
- servizi di sguatteria;*
- trasporti:*
 - trasporto merci per conto terzi;*
 - trasporto persone, con o senza autista, in forma singola e collettiva;*
 - gestione linee per trasporto persone e cose in concessione a servizi scolastici, sociali ed aziendali;*
 - movimentazioni;*
 - servizi alle merci e bagagli in porti, aeroporti, interporti e stazioni ferroviarie;*
 - gestioni di merci per conto terzi, in propri ed altrui magazzini;*
 - gestione di magazzini anche a temperatura controllata, di centri di smistamento, distribuzione e di preparazione a servizio di industrie e reti di vendita;*
 - nolo mezzi meccanici ed attrezzature a servizio della movimentazione delle merci;*
 - lavori e manutenzioni edili, stradali e meccanici*
 - manutenzione in genere di impianti termoidraulici, termici, di ventilazione, di condizionamento ed elettrici, di acquedotti e di gasdotti;*
 - installazione, manutenzione, riparazione e trasformazione di:*

- impianti di produzione, di trasporto, di distribuzione e di utilizzazione dell'energia elettrica all'interno degli edifici a partire dal punto di consegna dell'energia fornita dall'ente distributore;
- impianti telefonici, radiotelefonici, televisivi, radiotelevisivi ed elettronici in genere, le antenne e gli impianti di protezione da scariche atmosferiche;
- impianti idrosanitari nonché quelli di trasporto, di trattamento, di uso, di accumulo e di consumo di acqua all'interno degli edifici a partire dal punto di consegna dell'acqua fornita dall'ente distributore;
- impianti di riscaldamento e di climatizzazione azionati da fluido liquido, aeriforme, gassoso, e di qualsiasi natura o specie;
- impianti igienici, cucine, lavanderie, del gas e loro manutenzione;
- impianti di protezione antincendio;
- gestione e manutenzioni degli impianti di ascensori, scale mobili e trasportatori in genere;
- tinteggiature e verniciatura di qualsiasi tipo
- arredo urbano, esecuzione e manutenzione di aree verdi, sfalcio erba, diserbo, giardinaggio, coltivazione serre, vendita fiori e piante;
- gestione impianti sportivi e ricreativi, installazione e manutenzione toponomastica, segnaletica e sicurezza stradale e ospedaliera, orizzontale e verticale;
- gestione parcheggi ed autorimesse, manutenzione negli aeroporti;
- organizzazione e gestione di eventi musicali culturali ed espositivi;
- servizio di rilevazione generale delle utenze;
- lettura contatori gas, acqua ed elettricità;
- distribuzione bollette e cartelle;
- agenzia di recapito;
- vuotatura e trasporto cassette postali e gettoni telefonici;
- affissioni e riscossioni tributi per affissioni;
- rilevazione, gestione e riscossione di ogni e qualsiasi genere di tributo;
- agenzie di viaggi e servizi turistici in genere;
- gestione servizi di lavanderie, stirerie e tintorie, per ospedali, alberghi, centri termali, enti pubblici e privati;
- servizi di portierato;
- servizi di guardaroba;
- montaggio e smontaggio di mostre e fiere, servizio di assistenza e organizzazione fiere, mostre, congressi, convegni, meeting, ricevimenti, banchetti e cerimonie in genere
- servizi editoriali di vendita all'interno dei musei, nelle biblioteche e negli archivi;
- traslochi e trasporti di opere d'arte;
- fornitura di riproduzioni e il recapito nell'ambito del prestito bibliotecario;
- servizi di accoglienza di informazioni, di guida e assistenza didattica e di fornitura di sussidi catalografici, audiovisivi ed informatici, di utilizzazione commerciale delle riproduzioni, di gestione di punti vendita, dei centri di incontro e ristoro, delle diapoteche, delle raccolte discografiche e biblioteche museali, della gestione dei biglietti di ingresso, dell'organizzazione delle mostre e di tutte le altre iniziative promozionali, utili alla migliore valorizzazione del patrimonio culturale ed alla diffusione della conoscenza dello stesso;
- catalogazione beni culturali;
- gestione catalogazione, archiviazione all'interno di musei, biblioteche, archivi;
- operazioni cimiteriali quali inumazioni, tumulazioni, esumazioni, estumulazioni, cremazioni;
- tenuta amministrativa ed informatizzata di registrazioni cimiteriali;
- fornitura di ogni e qualsivoglia altri prodotti e servizi vari di natura cimiteriale.

3. ATTIVITÀ DI SUPPORTO AI SOCI

- svolgere attività di supporto ai soci prestando servizi di natura commerciale, finanziaria, tecnica, amministrativa, contabile, di organizzazione aziendale nonché servizi di controllo gestionale e di formazione aziendale;
- favorire l'accesso al credito dei soci fornendo, se del caso, garanzie per la concessione di crediti bancari e di altro tipo.

La cooperativa potrà stimolare lo spirito di previdenza e di risparmio dei soci istituendo una sezione di attività disciplinata da apposito regolamento per la raccolta di prestiti sociali limitata ai soli soci ed effettuata esclusivamente ai fini del conseguimento dell'oggetto sociale, ai sensi dell'articolo 12 della Legge n. 127 del 17 febbraio 1971, della Legge 27 febbraio 1985 n. 49 e dell'articolo 10 della Legge 31 gennaio 1992 n. 59.

Detta sezione di attività verrà attivata con i limiti e le modalità disposte dalla deliberazione del CICR in attuazione dell'articolo 11 del D.Lgs. 1 settembre 1993 n. 385 ed eventuali successive modifiche ed integrazioni.

Il consorzio potrà svolgere qualunque altra attività connessa ed affine a quelle sopraelencate, nonché compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni contrattuali di natura immobiliare, ivi compresa la proprietà o altri diritti reali o personali di qualsiasi tipo, nonché attività industriali, commerciali, finanziarie necessarie od utili alla realizzazione

degli scopi sociali e comunque sia indirettamente che direttamente attinenti ai medesimi, nonché fra l'altro, per la sola indicazione esemplificativa:

- affidare ai propri soci la gestione parziale o totale delle proprie attività;
- assumere interessenze e partecipazioni, sotto qualsiasi forma, in imprese, specie se svolgono attività analoghe o comunque accessorie all'attività sociale nei limiti di cui all'articolo 2361 C.C. e comunque non a scopo di collocamento e nei confronti del pubblico;
- concedere avalli cambiari, fidejussioni, ed ogni e qualsiasi altra garanzia sotto qualsivoglia forma, per facilitare l'ottenimento del credito ai soci, agli Enti cui il consorzio aderisce, nonché a favore di altre cooperative;
- dare adesione e partecipazione ad enti ed organismi economici, consortili e fidejussori diretti a consolidare e sviluppare il Movimento cooperativo ed agevolare gli scambi, gli approvvigionamenti ed il credito;
- aderire a gruppi cooperativi paritetici ai sensi dell'art. 2545 septies C.C.
- emettere titoli obbligazionari ed altri titoli di debito ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e di ogni altra disposizione in materia.
- acquisire mutui, prestiti o finanziamenti anche dai soci sia operatori che sovventori nei limiti delle norme di legge e regolamenti vigenti.
- assumere da qualsiasi ente pubblico e da qualsiasi committente anche privato, servizi, commesse e contributi relativi all'oggetto sociale; richiedere ed utilizzare provvidenze, finanziamenti, contributi disposti da enti pubblici o privati per favorire la realizzazione degli scopi sociali.

La cooperativa, per agevolare il conseguimento dello scopo sociale e la realizzazione dell'oggetto sociale, si propone di costituire fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o il potenziamento aziendale, ai sensi dell'art. 4 della legge 31 gennaio 1992 n. 59.”

1.1. Valore della produzione e attività

L'attività del Consorzio consiste nella gestione della Casa di Riposo per anziani “Buon Riposo”, in Via S. Marino 30, a Torino, con 144 posti.

Successivamente alla costituzione del consorzio TSC ONLUS, al fine di finanziare, attraverso l'Istituto Bancario UBI Banca, sia l'onere derivante dal canone di concessione, sia i costi dei lavori di ristrutturazione dell'immobile, è stata costituita TSC srl, cui è stato conferito il ramo d'azienda relativo alla gestione del “Buon Riposo”. TSC srl e TSC ONLUS hanno poi definito una convenzione (22/03/2017), per la quale TSC ONLUS realizza operativamente le attività necessarie alla gestione del presidio stesso.

Il valore della produzione complessivo nell'esercizio in esame è pari ad € 3.141.508,77. Il confronto con lo scorso esercizio, nel quale registrammo un valore di € 2.846.482,27 evidenzia un aumento del 10,36%, tornando a superare i 3 milioni di euro, con ancora un -18,54% rispetto al 2019, esercizio pre-pandemia, nel quale registrammo un valore della produzione di € 3.856.282.

1.1.1. Scomposizione del valore totale della produzione per attività

La gestione del Buon Riposo è l'unica attività in essere attualmente.

ATTIVITÀ	2019 €	2020 €	2021 €	2022 €
Buon Riposo	3.856.282	3.539.508	2.846.476	3.141.508,77
Ricavi diversi	23	16	6	0
TOTALE	3.856.305	3.539.524	2.846.482	3.141.508,77

Assetto istituzionale e struttura di governance

1.2. Dati societari

Ragione sociale della cooperativa:

Torino Sociale Cooperativa Consorzio Cooperativa Sociale Impresa Sociale Onlus

Data di costituzione: 15/03/2012

Esercizio sociale: 01/01 - 31/12

Sede legale: Via Sondrio 13, 10144 Torino

Partita I.V.A.: 10715160015

Sedi secondarie operative risultanti alla CCIAA

in concessione: sede casa di riposo Buon Riposo: Via San Marino, 30 – 10134 Torino

Forma giuridica

Cooperativa sociale di tipo C (L. 381/91) – ONLUS (D.Lgs. 460/97) – Impresa Sociale (D. Lgs. 117/2017)

Oggetto sociale e attività: gestione di servizi socio-sanitari ed educativi; svolgimento di attività diverse - agricole, industriali, commerciali o di servizi - finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate; attività di supporto ai soci.

Attività prevalente effettivamente svolta (ex art. 2 D.L.gsv 112/2017): prestazioni socio-sanitarie

Ambito territoriale dell'attività svolta

Regione Piemonte: provincia di Torino

Iscrizione presso la CCIAA

Registro Imprese: 10715160015

R.E.A. di Torino n. TO - 1155914

Iscrizione presso il Registro Unico Nazionale Terzo Settore (RUNTS)

Numero di iscrizione coincide con la partita I.V.A.: 10715160015

Iscritta dal 21/03/2022 per effetto di registrazione automatica trattandosi di Cooperativa Sociale e Impresa Sociale

Sezione: Imprese Sociali

Iscrizione all'Albo Regionale delle cooperative sociali L.R. 18/94 dal 22/10/2012

Regime di pubblicità esterna

Bilancio d'esercizio

È depositato presso il Registro Imprese della Camera di Commercio di Torino. Non è soggetto a certificazione obbligatoria e non è attualmente certificato.

Bilancio sociale

È depositato presso il Registro Imprese della Camera di Commercio di Torino. Non è soggetto a certificazione obbligatoria e non è attualmente certificato.

Cariche sociali

Sono comunicate al Registro Imprese della Camera di Commercio di Torino e all'Agenzia delle Entrate, alla Provincia di Torino e alla Prefettura di Torino.

Unità locali

Sono comunicate al Registro Imprese della Provincia in cui sono collocate e all'Agenzia delle Entrate.

Configurazione fiscale

IMPOSTE DIRETTE

IRAP	soggetta	aliquota 1,90%
IRES	soggetta	aliquota 24%

IMPOSTE INDIRETTE

IVA	soggetta	IVA di legge
imposta di registro	soggetta	Art. 82 Comma 3 e 4 D.Lgs. 117/2017 Agevolazioni in materia di imposta di registro e Norme Tributarie sostanziali
imposta di bollo	non soggetta	Art. 82 Comma 5 D.Lgs. 117/2017 Esenzioni dall'imposta di bollo
tassa concessione governativa	non soggetta	Art. 82 Comma 10 D.Lgs. 117/2017 Esenzioni dalle tasse sulle concessioni governative

1.3. La struttura organizzativa

Al di fuori dell'assetto societario, la struttura organizzativa è quella necessaria, anche da un punto di vista normativo, all'attività collegata alla gestione del presidio del Buon Riposo, affidata in particolare al Direttore di Struttura e al Direttore Sanitario.

1.4. Gli organi collegiali

Il nostro Statuto prevede quali organi sociali della Cooperativa, oltre all'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione. Il Collegio Sindacale, fino all'esercizio in esame, non è stato nominato; il controllo contabile è stato affidato al Revisore Legale. Per le competenze attribuite a tali organi si rimanda ai successivi paragrafi.

1.4.1. Consiglio di Amministrazione

Alla data dell'Assemblea vi fanno parte: Paolo Petrucci (Presidente), Luca Tempia Valenta (Vicepresidente), Massimo Bobbio e Matteo Tempia Valenta (consiglieri). Essi sono stati eletti nell'assemblea del 28/06/2021 per il triennio 2021-2022-2023.

Si riporta di seguito l'articolo 32 dello Statuto, relativo alle competenze del Consiglio:

“Al Consiglio di Amministrazione competono tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria e di disposizione della società nel rispetto delle prescrizioni dell'art. 2512 C.C. in materia di mutualità prevalente

All'organo amministrativo spetta in via esclusiva la competenza per adottare le deliberazioni concernenti la fusione nei casi previsti dagli artt. 2505 e 2505-bis, l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie, gli adeguamenti dello statuto a disposizioni normative, il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale.

Il consiglio di amministrazione stabilirà e sottoporrà all'approvazione dell'assemblea il numero minimo delle azioni cui le diverse categorie di soci dovranno attenersi.

Il Consiglio di Amministrazione, nei limiti previsti dall'art. 2381 del codice civile, può delegare proprie attribuzioni in tutto o in parte singolarmente ad uno o più dei suoi componenti, ivi compreso il presidente, ovvero ad un comitato esecutivo composto da alcuni dei suoi membri, determinando i limiti della delega e dei poteri attribuiti.

Ai sensi dell'articolo 2544 primo comma del codice civile non possono essere delegati dagli amministratori, oltre le materie previste dall'art. 2381 del codice civile, i poteri in materia di ammissione, recesso, esclusione dei soci e le decisioni che incidono sui rapporti mutualistici con i soci.

Gli organi delegati riferiscono al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale in merito al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società o dalle sue controllate almeno ogni centoottanta giorni ai sensi dell'art. 2381, 5° comma, C.C.

Per la convocazione, la costituzione ed il funzionamento del comitato esecutivo valgono le norme previste per il consiglio di amministrazione.”

Al Presidente e Vicepresidente è affidata dallo Statuto la rappresentanza legale della società (art. 33):

“La firma e la rappresentanza legale della società di fronte ai terzi ed in giudizio spettano al Presidente ed al Vice Presidente del Consiglio di amministrazione ed agli Amministratori Delegati.

In caso di assenza o impedimento del Presidente del Consiglio di Amministrazione, tutti i poteri a lui attribuiti spettano al Vice Presidente. Il concreto esercizio dei poteri di rappresentanza da parte del Vice Presidente attesta nei confronti dei terzi l'assenza o l'impedimento del Presidente e esonera i terzi da ogni accertamento e responsabilità.”

Inoltre, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 28/06/2021, sono state affidate al Presidente e al Vicepresidente, disgiuntamente e con propria esclusiva decisione e senza necessità di ratifica, le seguenti deleghe:

“Si delegano al Presidente e al Vicepresidente le seguenti attribuzioni, oltre a quanto già previsto dallo Statuto, affinché possano compiere, disgiuntamente e con propria esclusiva decisione e senza necessità di ratifica, le seguenti attività:

- 1. trattare e concludere tutti gli affari inerenti l'esercizio ordinario dell'attività sociale, assumendone tutte le obbligazioni inerenti. Stipulare tutti gli atti e contratti di ogni genere ivi comprese le vendite, gli acquisti e le permuta di beni mobili e beni mobili registrati, incarichi a collaboratori. Assumere e licenziare il personale, determinandone compiti e mansioni.
Sono escluse le operazioni di acquisto, vendita e permuta di beni immobili che restano di competenza del Consiglio di Amministrazione.*
- 2. portare a compimento tutti gli affari inerenti l'esercizio straordinario, deliberati dal Consiglio di Amministrazione*
- 3. costituire Raggruppamenti Temporanei di Concorrenti, Associazioni Temporanee di Scopo e Accordi di Collaborazione, ai sensi della normativa vigente, per partecipare a bandi pubblici, concorrere a gare di appalto e, più in generale, per sancire accordi commerciali, per i quali egli ritenga necessaria la partecipazione e/o la gestione in forma associata. Potrà quindi nominare le imprese capogruppo, con facoltà di dare e/o accettare i mandati di rappresentanza, stipulare tutti i patti che riterrà opportuni ed utili, nulla escluso od eccettuato, il tutto con promessa di rato e valido.*
- 4. esperire qualsiasi operazione con istituti di credito compresa la contrattazione di finanziamenti, anche cambiari, senza alcuna limitazione di specie e di importo, la stipula del contratto di factoring e di conto corrente, apertura di credito, la cessione, anche continuativa, dei crediti, il rilascio di garanzie in nome e per conto della società, il conferimento di mandati per l'incasso, la richiesta di finanziamenti, e in generale quanto*

- concerne il rapporto di factoring e conto corrente, il tutto con promessa di rato e valido, rimossa sin d'ora ogni eccezione, e con esonero per gli istituti di credito da ogni responsabilità al riguardo
5. tutte le operazioni, anche di straordinaria amministrazione, presso le Amministrazioni Statali e gli Uffici pubblici in genere, tra le quali a titolo esemplificativo la richiesta o la rinuncia a licenze ed autorizzazioni, la presentazione di ricorsi
 6. promuovere liti attive e resistere avanti a qualsiasi autorità giudiziaria civile, penale ed amministrativa, in qualunque grado di giurisdizione; nominare avvocati e procuratori ad lites, con relativa elezione di domicilio con i più ampi poteri di decidere, riscuotere, incassare, quietanzare, transigere e conciliare la procedura anche in fase successiva ed in altre sedi, senza che mai ai delegati possano essere opposti difetto od imprecisione di poteri
 7. conferire procure generali e/o speciali ai dirigenti e/o al personale della Cooperativa, anche per la partecipazione alle Assemblee Ordinarie e Straordinarie di società e di Enti di cui è socia.
 8. definire, previamente informando il Consiglio di Amministrazione, le deleghe di potere con riguardo ai direttori aziendali, fissando le mansioni e i limiti di responsabilità, in ragione di ciascuna direzione assegnata, conferendo o revocando le necessarie procure generali e speciali.”

Numero dei componenti

A partire dall'assemblea del 13/05/2016 il numero dei membri del Consiglio è aumentato a 4 componenti. Alla costituzione, nel 2012, i componenti erano 3.

Consiglieri presenti con continuità da più di un mandato

2020	2021	2022
3	4	4

Altre informazioni sugli amministratori

I componenti siedono in Consiglio di Amministrazione in quanto rappresentanti delle Cooperative: Paolo Petrucci di Cooperativa Animazione Valdocco, Massimo Bobbio di Cooperativa Nuova Socialità, Luca Tempia Valenta della Cooperativa Anteo e Matteo Tempia Valenta del Consorzio Sociale Orizzonti.

nominativo	carica ricoperta nel CdA	anno prima nomina	anno nascita	sesso	titolo studio
Paolo Petrucci	Presidente	2012	1956	M	Diploma
Luca Tempia Valenta	Vice presidente	2012	1960	M	Laurea
Massimo Bobbio	Consigliere	2012	1965	M	Diploma
Matteo Tempia Valenta	Consigliere	2016	1978	M	Laurea

Riunioni nell'anno in esame

Nell'anno in corso le riunioni verbalizzate sono state 5.

Argomenti trattati nelle riunioni dell'anno in esame, con indicazione del numero di volte

La tabella che segue ci informa del n° di volte in cui il Consiglio di Amministrazione ha affrontato argomenti legati alle aree tematiche specificate. I temi indicati nella singola area tematica sono solo esemplificativi, non intendono informare circa gli effettivi argomenti discussi nelle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

argomenti	n°
<u>Area Sociale:</u> <ul style="list-style-type: none"> • ammissione, recesso, decadenza, esclusione dei soci • convocazione assemblee e predisposizione relativo ordine del giorno • esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea • convocazione delle riunioni sociali • redazione dei regolamenti previsti dallo statuto per sottoporli all'approvazione dell'assemblea • redazione dei bilanci d'esercizio, note integrative e documentazione informativa • definizioni della missione aziendale e delle linee strategiche circa formazione ed informazione sociale 	3
<u>Area Finanziaria:</u> <ul style="list-style-type: none"> • reperimento delle risorse necessarie per garantire il buon funzionamento dell'impresa • esame e ratifica degli atti del DG e DA • definizione dei tassi di interesse dei prestiti sociali • assunzione di obbligazioni 	0
<u>Area Commerciale:</u> <ul style="list-style-type: none"> • definizione di piani di consolidamento e sviluppo della società all'interno degli orientamenti delineati dalla Società consortile • decisione circa l'acquisizione di nuove commesse di servizi di consistente entità (>500 mil. o nuovi territori) • decisione circa la dismissione di servizi acquisiti di consistente entità • decisione circa adesioni a cooperative, consorzi o raggruppamenti d'impresa 	2
<u>Area Gestionale:</u> <ul style="list-style-type: none"> • approvazione di bilanci preventivi e di verifica • decisione circa i servizi d'impresa da richiedere alla Società Consortile ed il relativo onere (servizi comuni ripartiti) • definizione criteri per la determinazione delle risorse umane e materiali nelle unità di servizio • determinazione dei compensi per incarichi continuativi di amministratori • determinazione della remunerazione delle prestazioni lavorative, indennità, premi incarico ed altre spettanze ai soci • investimenti 	3
<u>Area Organizzazione:</u> <ul style="list-style-type: none"> • definizione dei piani di integrazione tra i settori e i servizi richiesti alla società consortile • decisione in merito ai principali processi aziendali • definizione della struttura, ruoli, responsabilità nell'organizzazione • definizione di metodi, strumenti, risorse per garantire la qualità nell'organizzazione e nei servizi finali 	2
<u>Area rappresentanza:</u> <ul style="list-style-type: none"> • delibera le deleghe in materia di società consortile • attribuisce le deleghe per la partecipazione nelle Assemblee delle società cui aderiamo 	0

Compensi corrisposti

Non sono corrisposti compensi, né per l'attività collegiale del Consiglio, cui gli amministratori hanno rinunciato anche nell'ultima assemblea del 25/05/22, né per incarichi individuali.

1.4.2. Revisore Legale

Da Statuto, art. 36, il Revisore contabile ha le seguenti funzioni:

“La Revisione Legale dei Conti spetta al collegio sindacale, salvo il caso in cui sia obbligatorio, ovvero sia deciso con delibera dell'assemblea ordinaria di attribuire la Revisione Legale dei Conti a un Revisore Legale o a una società di revisione.

Il Revisore Legale o la Società di Revisione incaricati della Revisione Legale dei Conti svolgono le funzioni e sono nominati in base alle disposizioni previste negli articoli 2409 bis e seguenti del codice civile.

L'incarico di Revisione Legale dei Conti è conferito dall'assemblea, sentito il collegio sindacale, ove nominato.

L'incarico ha durata per tre esercizi, scadendo alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica. L'assemblea determina il corrispettivo spettante al revisore o alla società di revisione per l'intera durata dell'incarico”.

Nell'Assemblea del 15/12/2019 si affrontò la questione della nomina del Collegio Sindacale anziché del Revisore Legale, vista l'entrata in vigore della L. 55/2019 di conversione del D. L. 32/2019 (c.d. Sblocca cantieri), la quale ridefinì i parametri dettati dall'art. 2477 C.C. inerenti la nomina degli organi di controllo, parametri che, in ragione del rinvio operato dall'art. 2543 C.C., interessano anche le cooperative che adottano le norme delle SpA e che avevano superato negli ultimi due esercizi (2017 e 2018) almeno uno dei parametri previsti dal nuovo art. 2477 C.C. Stante tale nuova norma, era necessario provvedere entro il 16/12/2019 all'obbligo di nominare il Collegio Sindacale.

L'assemblea, preso atto attraverso l'analisi dei dati di Bilancio degli anni 2017 e 2018, che il nostro Consorzio superava i parametri di cui sopra e che pertanto era tenuta a nominare obbligatoriamente il Collegio Sindacale, rinviava però tale nomina a successiva Assemblea.

Nell'Assemblea del 24/07/2020, preso atto del fatto che con la legge di conversione del D.L. 30/12/2019, n. 162 (cd. decreto “Milleproroghe) era stato prorogato il termine per la nomina dell'organo di controllo o del revisore, termine ulteriormente prorogato di due anni con l'approvazione, in data 17/12/2020, della L. 77 (conversione del D.L.

19/05/2020, n. 34, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19), ha rinviato la nomina, continuando a conferire l'incarico al Revisore Legale.

La legge n. 147 del 21/10/2021, di conversione del D.L. 118/2021 "Misure urgenti in materia di crisi d'impresa e di risanamento aziendale, nonché ulteriori misure urgenti in materia di giustizia", ha ulteriormente prorogato all'approvazione dei bilanci relativi all'esercizio 2022 la nomina dell'organo di controllo o del revisore.

Con l'assemblea dell'11/01/2022 si è preso atto delle dimissioni di Roberto Revello (Revisore Legale fin dalla costituzione del Consorzio) a seguito della sua volontà di lasciare l'attività per pensionamento, provvedendo alla sua sostituzione con Vito Eugenio D'Ambrosio. Al nuovo Revisore Legale l'Assemblea ha confermato il compenso già riconosciuto al precedente Revisore, di € 6.497,00 lordi annui per il triennio 2022-2023-2024, con adeguamento annuale, sulla base della variazione dell'indice ISTAT relativo al costo della vita rispetto ai dodici mesi precedenti, da liquidare con cadenza semestrale.

1.4.3. Assemblea

Da Statuto, articoli 28, l'Assemblea ordinaria ha le seguenti funzioni:

- “- approvare il bilancio consuntivo dell'esercizio sociale ed eventualmente il bilancio preventivo;
 - deliberare sulla destinazione degli eventuali utili e sulla copertura delle perdite;
 - deliberare sulla determinazione del sovrapprezzo
 - procedere alla nomina e revoca degli organi sociali;
 - deliberare l'eventuale compenso da corrispondersi agli Amministratori per la loro attività collegiale e determinare il compenso dei sindaci e del revisore;
 - deliberare sulla responsabilità degli amministratori, dei sindaci e del revisore;
 - deliberare sulla destinazione dei fondi eventualmente accantonati per fini di mutualità;
 - deliberare sull'eventuale erogazione di ristomi;
 - deliberare sulle domande di ammissione non accolte dal Consiglio
 - deliberare sull'approvazione dei regolamenti interni
 L'Assemblea ordinaria, inoltre, delibera su tutti gli altri oggetti attribuiti dalla Legge o dallo statuto alla competenza dell'Assemblea.”

Da Statuto, articoli 29, l'Assemblea straordinaria ha le seguenti funzioni:

- sulle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto sociale, comprese quelle che riguardano le clausole mutualistiche (art. 2514 C.C.), sulla proroga della durata o sullo scioglimento anticipato della società, ad eccezione delle seguenti materie espressamente riservate dal presente statuto alla competenza del consiglio di amministrazione: la fusione nei casi previsti dagli articoli 2505 e 2505 bis del codice civile; l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie; gli adeguamenti dello statuto alle disposizioni normative, il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale;
 - sulla nomina, sulla sostituzione e sui poteri dei liquidatori;
 - sull'emissione di nuove azioni destinate ai soci finanziatori, ed il conseguente aumento del capitale sociale
 - su ogni altra materia espressamente attribuita dalla Legge alla sua competenza.”

Nell'esercizio in esame, si è tenuta una sola assemblea. La tabella che segue espone date e relativo ordine del giorno delle Assemblee che si sono tenute nell'ultimo triennio:

data	ordine del giorno
2020	
24/07/2020	<ol style="list-style-type: none"> 1. Esame e approvazione del Bilancio al 31/12/2019, (costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa) e Relazione del Consiglio di Amministrazione, nonché del Bilancio Sociale; lettura della relazione del Revisore Legale; approvazione destinazione degli utili, come da proposta del Consiglio di Amministrazione 2. Compensi ad amministratori per l'attività collegiale per l'esercizio 2020 3. Nomina del Collegio Sindacale con funzione di revisione legale dei Conti per il mandato 2020-2022 [rinvia la nomina] 4. Compensi al Collegio Sindacale per il triennio di mandato [annullato] 5. Varie ed eventuali
2021	
28/06/2021	<ol style="list-style-type: none"> 1. Esame e approvazione del Bilancio al 31/12/2020, (costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa) e Relazione del Consiglio di Amministrazione, nonché del Bilancio Sociale; lettura della relazione del Revisore Legale; approvazione destinazione degli utili, come da proposta del Consiglio di Amministrazione. 2. Nomina del Consiglio di Amministrazione per il mandato 2021-2022-2023. 3. Nomina del Revisore Legale per il mandato 2021-2022-2023. 4. Compensi ad amministratori per l'attività collegiale per l'esercizio 2021. 5. Compensi al Revisore Legale per il triennio di mandato 2021-2022-2023. 6. Varie ed eventuali.
2022	
11/01/2022	<ol style="list-style-type: none"> 1. Dimissioni per pensionamento del Revisore Legale 2. Nomina del Revisore Legale per il mandato 2022-2023-2024

25/05/1022	3. Compensi al Revisore Legale per il triennio di mandato
	4. Varie ed eventuali
	1. Esame e approvazione del Bilancio al 31/12/2021, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, della Relazione del Consiglio di Amministrazione, nonché del Bilancio Sociale; lettura della relazione del Revisore Legale; approvazione delle modalità di copertura della perdita dell'esercizio, come da proposta del Consiglio di Amministrazione
	2. Compensi ad amministratori per l'attività collegiale per l'esercizio 2022
	3. Varie ed eventuali.

Partecipazione nelle Assemblee:

I dati che seguono sono tratti dai verbali delle Assemblee, su cui vengono riportati nelle fasi preliminari. Agli atti vengono conservati gli elenchi dei soci aventi diritto o meno al voto, su cui viene registrata la presenza in assemblea, e le deleghe pervenute.

La percentuale di partecipazione (colonna "% partecipazione") è calcolata:

- nella colonna "presenti su iscritti" è indicata la percentuale risultante dal numero di tutti i soci presenti, sul totale iscritti al libro soci (con o senza diritto di voto)
- nella colonna "votanti su aventi diritto" è indicata la percentuale risultante dal n° dei soci presenti o rappresentati con delega, aventi diritto al voto, sul totale dei soci aventi diritto al voto (soci con anzianità di tre mesi ed in regola con il versamento del capitale sociale)

	da libro soci:		n.ro soci		% partecipazione	
	Isritti	aventi diritto	presenti	votanti	presenti su iscritti	votanti su aventi diritto
15/12/2019	4	4	4	4	100%	100%
24/07/2020	4	4	4	4	100%	100%
28/06/2021	4	4	4	4	100%	100%
11/01/2022	4	4	4	4	100%	100%
25/05/1022	4	4	4	4	100%	100%

Valori e missione sociale

1.5. Codice etico di riferimento

I valori ed il codice dei principi a cui ci richiamiamo sono necessariamente quelli costitutivi del movimento cooperativo.

Codice Etico di Legacoop del 1993

1. Il socio è il nucleo originario di ogni forma di mutualità e rappresenta il primo riferimento concreto dell'azione cooperativa.
2. Le imprese cooperative svolgono il proprio ruolo economico a favore dei cooperatori, delle generazioni future, della comunità sociale. Esse offrono ai propri partecipanti sicurezza, vantaggi e riconoscimenti in proporzione al concorso individuale di ognuno.
3. La principale risorsa della cooperazione è rappresentata dagli individui che ne fanno parte. Ogni cooperativa deve valorizzarne il lavoro, stimolarne e riconoscerne la creatività, la professionalità, la capacità di collaborare per il raggiungimento degli obiettivi comuni.
4. Il cooperatore si manifesta innanzitutto con il rispetto per le persone. Al cooperatore si richiede franchezza, spirito di giustizia e senso di responsabilità, qualunque sia il suo ruolo o la sua posizione.
5. Le imprese cooperative si manifestano con la qualità dei lavori che si svolgono, la trasparenza, l'onestà e la correttezza dei comportamenti.
6. La cooperazione considera il pluralismo sempre un bene. Nei rapporti che intrattiene con le altre forze economiche, politiche e sociali essa rispetta la loro natura, opinione, cultura e agisce secondo la propria originalità, autonomia, capacità di proposta.
7. L'esistenza della cooperazione, il suo segno distintivo, la sua regola sono fondate sul principio di solidarietà. Al fondo di ogni relazione o transazione tra soggetti economici esistono sempre i rapporti umani.
8. La cooperazione interpreta il mercato come luogo di produzione di ricchezza, di rispetto della salute e

dell'ambiente, di sviluppo dell'economia sociale. Essa agisce nel mercato non solo in osservanza delle leggi, ma secondo i principi di giustizia e utilità per i propri soci e per la collettività.

9. La cooperazione concorre allo sviluppo del mercato migliorando le imprese esistenti e creandone di nuove; organizzando la domanda, rispondendo ai bisogni della collettività. Con questi significati essa intende la promozione cooperativa.

10. La cooperazione considera il diritto e il rischio di fare impresa come manifestazioni di libertà.

11. La cooperazione regola i rapporti interni sulla base del principio di democrazia. Le imprese cooperative realizzano compiutamente le proprie finalità associandosi nel movimento cooperativo, che promuove le relazioni tra di loro, che ne valorizza i patrimoni collettivi, garantendo le adeguate forme di controllo.

12. La mutualità cooperativa, definita dai principi dell'Alleanza Cooperativa Internazionale, non è solo un modo di produrre e distribuire la ricchezza più adeguato agli interessi dei partecipanti, ma una concezione dei rapporti umani. La cooperazione trova le proprie radici nel valore dell'imprenditorialità associata, ricerca il proprio sviluppo nel mercato, considera proprio fine il miglioramento delle condizioni materiali, morali e civili dell'uomo.

XXXI Congresso dell'Alleanza Cooperativa Internazionale tenutosi a Manchester nel 1995

Valori

Le cooperative sono basate sui valori dell'auto-aiuto, della democrazia, dell'eguaglianza, dell'equità e solidarietà. I soci delle cooperative credono nei valori etici dell'onestà, della trasparenza, della responsabilità sociale e dell'attenzione verso gli altri.

Principi

1° Principio: Adesione Libera e Volontaria

Le cooperative sono organizzazioni volontarie aperte a tutti gli individui capaci di usare i servizi offerti e disposti ad accettare le responsabilità connesse all'adesione, senza alcuna discriminazione sessuale, sociale, razziale, politica o religiosa.

2° Principio: Controllo Democratico da parte dei Soci

Le cooperative sono organizzazioni democratiche, controllate dai propri soci che partecipano attivamente a stabilirne le politiche e ad assumere le relative decisioni. Gli uomini e le donne eletti come rappresentanti sono responsabili nei confronti dei soci. Nelle cooperative di primo grado, i soci hanno gli stessi diritti di voto (una testa, un voto), e le cooperative di altro grado sono ugualmente organizzate in modo democratico.

3° Principio: Partecipazione economica dei Soci

I soci contribuiscono equamente al capitale delle proprie cooperative e lo controllano democraticamente. Almeno una parte di questo capitale, è di norma, proprietà comune delle cooperative. I soci, generalmente, percepiscono un compenso limitato, se disponibile, sul capitale sottoscritto come requisito per l'adesione. I soci allocano gli utili per uno o più dei seguenti scopi: sviluppo della cooperativa, possibilmente creando riserve, parte delle quali almeno dovrebbero essere indivisibili; benefici per i soci in proporzione alle loro transazioni con la cooperativa stessa, e sostegno ad altre attività approvate dalla base sociale.

4° Principio: Autonomia ed Indipendenza

Le cooperative sono organizzazioni autonome, autosufficienti, controllate dai soci. Nel caso in cui sottoscrivano accordi con altre organizzazioni, inclusi i Governi, o ottengano capitale da fonti esterne, le cooperative sono tenute ad assicurare sempre il controllo democratico da parte dei soci ed a mantenere la loro indipendenza cooperativa.

5° Principio: Educazione, Formazione ed Informazione

Le cooperative forniscono educazione e formazione ai soci, ai rappresentanti eletti, ai dirigenti e lavoratori, così che essi possano contribuire efficacemente allo sviluppo delle proprie cooperative. Le cooperative inoltre informano il pubblico generale - in particolare i giovani e gli opinion leaders - sulla natura ed i benefici della cooperazione.

6° Principio: Cooperazione fra cooperative

Le cooperative servono più efficacemente i propri soci e rafforzano il movimento cooperativo lavorando insieme attraverso strutture locali, regionali, nazionali ed internazionali.

7° Principio: Interesse verso la Comunità

Le cooperative lavorano per lo sviluppo sostenibile delle proprie comunità attraverso politiche approvate dai propri soci.

Da tali principi discende la definizione di cooperativa cui, altrettanto, tentiamo di ispirarci:

Definizione

Una cooperativa è un'associazione autonoma di individui che si uniscono volontariamente per soddisfare i propri bisogni economici, sociali e culturali e le proprie aspirazioni attraverso la creazione di una società di proprietà comune e democraticamente controllata.

Il nostro Codice Etico

Il Consiglio di Amministrazione lo ha approvato in data 27/01/2023. Si evidenziano in particolare i seguenti articoli:

Art. 3

3.1. Il perseguimento dello scopo sociale del Consorzio e/o delle società ad esso aderenti non può mai giustificare una condotta contraria allo statuto del Consorzio e/o di ciascuna società cooperativa, alla legge, alle norme di settore, ai principi del Movimento Cooperativo, alle disposizioni del presente Codice Etico, alle clausole della contrattazione collettiva di lavoro e per i soci alle disposizioni previste dalla L.142/01.

3.2. Il Consorzio e le società cooperative, in quanto imprese sociali, sono basate su principi di mutualità, solidarietà, cooperazione, eticità, trasparenza, equità, uguaglianza, parità di trattamento, legalità.

3.3. Il Consorzio e le società consorziate esigono dai propri soci, amministratori, dirigenti, sindaci, quadri, dipendenti e da chiunque svolga a qualsiasi titolo funzioni di rappresentanza, anche di fatto, il rispetto della legislazione vigente, nonché pretende comportamenti eticamente corretti, tali da non pregiudicare la moralità e l'affidabilità professionale dei medesimi. (...)

Art. 5

5.1. La tutela delle condizioni di lavoro è considerata valore primario del Consorzio e delle società che lo costituiscono, le quali, tutte, sono tenute ad adottare nell'esercizio delle loro attività le misure che, secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica, sono necessarie a tutelare l'integrità fisica e morale dei prestatori di lavoro e dei collaboratori, a seguito di una valutazione dei rischi per la salute e la sicurezza, secondo le norme di legge.

5.2 Il Consorzio e le sue associate promuovono e diffondono la cultura della sicurezza, sviluppando tra gli operatori la consapevolezza della gestione dei rischi, promuovendo comportamenti responsabili e mettendo in atto azioni, soprattutto preventive, per salvaguardare la salute, la sicurezza e l'incolumità di tutto il personale.

5.3. Il Consorzio e le sue associate rispettano e valorizzano le diversità e le differenze relative al genere, all'orientamento sessuale, all'età, allo stato di salute, e derivanti dalla cultura d'origine e dalle credenze religiose e opinioni politiche.

1.6. Oggetto sociale

Dall'articolo 4 del nostro Statuto:

“Scopo dell'attività imprenditoriale nella gestione di servizi socio-assistenziali, sanitari ed educativi, è realizzare l'inclusione sociale, ossia offrire a cittadini italiani e stranieri esclusi e/o svantaggiati, opportunità di reinserimento sociale, ridurre il rischio di emarginazione di singoli e gruppi di cittadini, coinvolgere l'intera comunità locale e gli enti che la rappresentano nell'analisi e nella ricerca di soluzioni dei problemi sociali del territorio.”

1.7. La storia

Il nostro Consorzio si è costituito il 15/03/2012, per volontà di tre cooperative, Animazione Valdocco, Anteo, Nuova Socialità, al fine di partecipare alla gara indetta dal Comune di Torino per la concessione cinquantennale della gestione del presidio “Buon Riposo”, che ci è stata affidata.

2. VALORE AGGIUNTO

La struttura dello schema di riclassificazione del valore aggiunto che segue è un adattamento dello schema definito all'interno di un gruppo di lavoro di cooperative sociali B piemontesi, aderenti alle centrali Legacoop e Confcooperative, coinvolte dal progetto Retiquil, un progetto finanziato dal F.S.E. Lo schema, una riclassificazione delle voci del bilancio civilistico, intendeva originariamente far emergere elementi caratterizzanti la specifica tipologia delle cooperative sociali B.

La versione che di seguito si propone, depurata delle specificità collegate alla tipologia B delle cooperative sociali è tesa a fornire, attraverso la riagggregazione dei dati provenienti dal bilancio civilistico, informazioni specifiche non ottenibili altrimenti, per esempio:

- tipologie della Pubblica Amministrazione fonte di ricavi ed eventuali contributi
- privilegiamento o meno dei fornitori non profit
- prevalenza o meno del lavoro dei soci (per le cooperative sociali la prevalenza non è un obbligo normativo, tanto più quindi diventa interessante verificarla)

Lo schema è strutturato in due parti:

Costruzione della ricchezza

A partire dal valore della produzione totale si detraggono le voci di costo divise tra fornitori profit e non profit; si detraggono quindi gli elementi finanziari e straordinari di reddito nonché gli ammortamenti, ottenendo la “ricchezza distribuibile” a disposizione della cooperativa

Distribuzione della ricchezza

Nella seconda parte dello schema si evidenzia tra quali pubblici di riferimento (=stakeholder) la “ricchezza distribuibile” viene divisa

Lo schema riporta nell'ultima colonna il riferimento della singola voce alla voce del bilancio civilistico da cui è tratta.

Nella prima sezione dello schema di riclassificazione “La costruzione della ricchezza”, la colonna con il simbolo “%” è riferita all'anno in esame e indica la percentuale occupata dalla singola sottovoce sul totale della voce di appartenenza, a parte le voci: C, D e le voci relative al Valore Aggiunto, le cui percentuali sono calcolate sul valore della produzione complessivo.

Costruzione della ricchezza	importo 2020	importo 2021	importo 2022	%	rif. bil. CE
A. Valore della produzione	3.539.524,24	2.846.482,27	3.141.508,77		3.A
1. Ricavi da soci	0,00	0,00	0,00		3.A.1
1.1. Ricavi da soci Coop. Sociali A cliente finale					3.A.1
1.2. Ricavi da soci Coop. Sociali B cliente finale					3.A.1
1.3. Ricavi da soci Consorzi Sociali cliente finale					3.A.1
1.4. Ricavi da altri soci ONLUS cliente finale					3.A.1
1.5. Ricavi da soci cliente intermedio di commessa da Pubblica Amministrazione					3.A.1
2. Ricavi da Pubblica Amministrazione	0,00	0,00	0,00		3.A
2.1. Ricavi da PA					3.A.1
- Ricavi da ASL					3.A.1
- Ricavi da Consorzi Socio Assistenziali					3.A.1
- Ricavi da Comuni					3.A.1
- Ricavi da altri Enti Pubblici					3.A.1
2.2. Contributi da PA					3.A.5.a
- Contributi da Comuni					3.A.5.a
- Contributi dalla Regione					3.A.5.a
- Contributi da Consorzi Socio Assistenziali					3.A.5.a
3. Ricavi da profit	3.461.791,73	2.802.190,44	3.131.232,00	99,67	3.A
3.1. Ricavi da profit cliente finale	3.461.791,73	2.802.190,44	3.131.232,00	100	3.A.1
3.2. Ricavi da profit cliente intermedio di commessa da Pubblica Amministrazione					3.A.1
4. Ricavi da organizzazioni del terzo settore e della cooperazione non soci	0,00	0,00	0,00		3.A
4.1. Ricavi da organizzazioni del terzo settore e della cooperazione cliente finale					3.A.1
4.2. Ricavi da organizzazioni del terzo settore e della cooperazione cliente intermedio di commessa da PA					3.A.1
4.3. Contributi da organizzazioni del terzo settore e della cooperazione					3.A.5.a
5. Ricavi da persone fisiche	0,00	0,00	0,00		3.A.1
6. Altri ricavi non caratteristici	0,00	0,00	0,00		
7. Donazioni (compreso 5 per mille)	10.517,10	10.000,00	10.000,00	0,32	3.A.5.a
8. Variazioni e rimanenze					
9. Altri ricavi	67.215,41	34.291,83	276,77	0,01	3.A.5.b
B Costi /consumo di produzione e gestione (B1+B2)	1.065.902,54	877.771,24	1.196.923,81		3.B
B1. Costi /consumo di produzione e gestione da profit	1.055.914,67	866.771,24	1.157.912,57	96,74	3.B
1. Acquisti di materie prime	73.796,44	57.455,07	56.870,38	4,91	3.B.6
2. Costi per servizi	975.528,68	802.857,74	1.042.578,52	90,04	3.B.7
2.1. Costi per servizi amministrativi	725.303,27	648.807,40	34.335,85	3,29	3.B.7
2.2. Costi per servizi dell'attività tipica	250.225,41	154.050,34	1.008.242,67	96,71	3.B.7
2.3. Costi per esternalizzazione dell'attività tipica					3.B.7
2.4. Costi per servizi di somministrazione di lavoro					3.B.9.e
2.5. Costi per formazione					3.B.7
- [meno] Contributi da Pubblica Amministrazione					
- [meno] Contributi da profit					
3. Costi per godimento di beni di terzi	4.900,00	4.200,00	-		3.B.8
4. Altri costi (...)	1.689,55	2.258,43	58.463,67	5,05	3.B.13-14
B2. Costi /consumo di produzione e gestione da economia sociale	9.987,87	11.000,00	39.011,24	3,26	
1. Acquisti di materie prime	-	-	13.830,80	35,45	3.B.6
2. Costi per servizi	9.987,87	11.000,00	23.380,08	59,93	3.B.6
2.1. Costi per servizi amministrativi	9.987,87	11.000,00	22.171,53	94,83	3.B.7
2.2. Costi per servizi dell'attività tipica			1.208,55	5,17	3.B.7
2.3. Costi per esternalizzazione dell'attività tipica					3.B.7
2.4. Costi per servizi di somministrazione di lavoro					3.B.9.e
2.5. Costi per formazione					3.B.7
- [meno] Contributi da organizzazioni del terzo settore e della cooperazione					
3. Costi per godimento di beni di terzi					3.B.8
4. Altri costi			1.800,36	4,61	3.B.13-14
Valore aggiunto gestione caratteristica (A-B)	2.473.621,70	1.968.711,03	1.944.584,96	61,90	
C. Elementi finanziari e straordinari di reddito	-339,85	-155,22	-6,21		3.C.16-17
Valore aggiunto globale (A-B±C)	2.473.281,85	1.968.555,81	1.944.591,17	61,90	
D. Ammortamenti e svalutazioni da immobilizzazioni	33.332,25	29.122,99	25.388,45	0,81	3.B.10
Ammortamenti e svalutazioni da immobilizzazioni	33.332,25	29.122,99	25.388,45	0,81	
- [meno] Contributi per ammortamenti					

a. Contributi da Pubblica Amministrazione				
b. Contributi da profit				
c. Contributi da organizzazioni del terzo settore e della cooperazione				
Valore aggiunto globale netto/Ricchezza distribuibile (A-B±C-D)	2.439.949,60	1.939.432,82	1.919.202,72	61,09

Nella seconda sezione dello schema di riclassificazione "La distribuzione della ricchezza", la colonna con il simbolo "%" è riferita all'anno in esame e indica la percentuale occupata dalla singola voce sul totale della voce "ricchezza distribuibile".

Distribuzione della ricchezza	importo 2020	importo 2021	importo 2022	%	ref. bil. CE
Valore aggiunto globale netto/Ricchezza distribuibile	2.439.949,60	1.939.432,82	1.919.202,72		
F. Ricchezza distribuita ai soci	1.256.144,23	1.076.810,45	1.085.396,72	56,55	3.B.7
F. 1. Commesse ai soci					
F. 1.1. Commesse a soci Coop.Sociali A	983.855,64	870.334,50	867.303,78	45,19	3.B.7
F. 1.2. Commesse a soci Coop.Sociali B	272.288,59	206.475,95	218.092,94	11,36	3.B.7
F. 1.3. Commesse a soci Consorzi Sociali					
F. 1.4. Commesse ad altri soci ONLUS					
F. 1.5. Commesse ad altri soci					
F. 2. Ristorno					
F. 3. Remunerazione del capitale sociale					2.A.1
F. 4. Aumento gratuito di capitale sociale					
F. 5. Interessi sui finanziamenti	8.252,74	4.256,84	0,00		3.C.17.d
E. Ricchezza distribuita ai lavoratori	885.626,98	683.774,51	732.361,14	38,16	
Ricchezza distribuita ai lavoratori (con contratti di lavoro subordinato)	885.626,98	683.774,51	732.361,14	38,16	3.B.9
- [meno] Eventuali contributi da parte della PA relativi al costo del lavoro					
Ricchezza distribuita ai lavoratori (con contratti di lavoro diversi da quello subordinato)					3.B.7-3.B.9
H. Ricchezza distribuita ai finanziatori	241.080,22	192.685,14	190.534,40	9,93	3.C.17.d
<i>Banche e istituti di credito:</i>	<i>233.936,12</i>	<i>187.348,81</i>	<i>190.534,40</i>	<i>9,93</i>	<i>3.C.17.d</i>
a. Breve/Medio termine (entro due anni)	0,00	0,00	0,00		3.C.17.d
b. Lungo termine (oltre i due anni)	233.936,12	187.348,81	190.534,40	9,93	
<i>Finanziarie del movimento cooperativo e dalla finanza etica</i>	<i>7.144,10</i>	<i>5.336,33</i>	<i>0,00</i>		
a. Breve/Medio termine (entro i due anni)	0,00	0,00			
b. Lungo termine (oltre i due anni)	7.144,10	5.336,33			
J. Ricchezza distribuita all'ente pubblico	44.120,11	29.883,27	73.056,51	3,81	
Bolli e contratti	652,11	533,40	99,49	0,01	3.B.14
Tasse	43.468,00	29.349,87	72.957,02	3,80	3.B.14
K. Ricchezza distribuita al movimento cooperativo	432,76	300,00	1.847,00	0,10	
Contributi associativi	300,00	300,00	1.847,00	0,10	3.B.14
Fondo mutualistico legge 59/92 (3% sull'utile)	132,76	0,00	0,00		2.B.3
Contributi volontari di sostegno	0,00	0,00	0,00		
Altro	0,00	0,00	0,00		
I. Ricchezza trattenuta dall'impresa sociale	4.292,56	-48.277,39	-163.993,05	-8,54	

3. RELAZIONE SOCIALE

Relazioni e politiche in essere con ciascuna categoria di stakeholders

3.1. Soci

3.1.1. Tipologie di soci al 31/12 dell'esercizio

Tutti i soci sono soci ordinari persone giuridiche:

soci persone giuridiche	data ammissione	valore della partecipazione
Soci ordinari		
COOP. ANIMAZIONE VALDOCCO	05/06/2012	112.600,00
COOP ANTEO	05/06/2012	112.600,00
CCOP. NUOVA SOCIALITA'	05/06/2012	25.000,00
COOP. SOLIDARIETA' SOCIALE di PONDERANO ONLUS	29/07/2015	25.000,00

3.1.2. Strumenti Finanziari partecipativi

Non ci sono soci sovventori, né altri strumenti finanziari partecipativi.

3.1.3. I Regolamenti Interni che disciplinano specifici aspetti del rapporto sociale

Il nostro Consorzio ha, ad oggi, disciplinato alcuni specifici aspetti del rapporto tra la Cooperativa stessa ed i soci, approvando in Assemblea i seguenti regolamenti interni:

regolamento	oggetto	data ultima modifica
Prestito Sociale	norma la raccolta del risparmio tra i soci	29/05/2019

Altri aspetti della vita sociale o lavorativa sono invece regolamentati dai seguenti documenti approvati dal Consiglio di Amministrazione:

regolamento	oggetto	data ultima modifica
Social Media Policy	stabilisce le regole e le norme di comportamento a cui devono attenersi soci, dipendenti e collaboratori relativamente alla configurazione, l'utilizzo e la gestione dei propri account privati sui Social Network	10/10/2019
Regolamento Interno sull'Utilizzo degli Strumenti Digitali e per la prevenzione dei reati informatici	norma l'utilizzo dei servizi informatici e di internet messi a disposizione dal Consorzio Forcoop (in precedenza La Valdocco)	14/01/2021
Codice Etico	Principi ispiratori dell'organizzazione	27/01/2023
Sistema disciplinare	regolamenta l'esercizio del potere disciplinare collegato al rapporto di lavoro, all'interno del modello di organizzazione, gestione e controllo per la prevenzione dei reati di cui al D.Lgs. 231/2001	27/01/2023

3.1.4. Dai dati del bilancio economico

I dati di seguito riportati, sono forniti dall'ufficio contabile e finanziario.

Capitale sociale (in migliaia di €)

Nell'esercizio in esame il capitale sociale è pari a € 275.200,00, invariato rispetto allo scorso esercizio.

3.2. Occupati

3.2.1. Personale in forza al 31/12

Il personale impiegato presso il presidio "Buon Riposo" è in prevalenza distaccato presso il nostro Consorzio dalle Cooperative che lo costituiscono: Animazione Valdocco, Anteo e Nuova Socialità.

In questo esercizio il personale direttamente dipendente del Consorzio è rimasto numericamente invariato rispetto all'anno precedente, mentre il totale è cresciuto del 5%.

	2020			2021			2022		
	tot	m	f	tot	m	f	tot	m	f
Consorzio TSC ONLUS	32	17	15	24	13	11	24	10	14
Direttore struttura	1	1	/	1	1	/	1	1	/
Educatore	1	/	1	1	/	1	1	/	1
Operatore socio sanitario OSS	22	12	10	17	9	8	16	6	10
Add. centralino	1	1	/	1	1	/	1	1	/
Infermiere Professionale	3	1	2	3	1	2	3	/	3
Manutentore	1	/	/	1	/	/	1	/	/
Operatore socio assistenziale	3	1	2	/	/	/	1	1	/
Cooperativa Anteo	23	6	17	22	7	15	16	6	10
Operatore socio sanitario OSS	15	4	11	16	7	9	12	5	7
Infermiere Professionale	4	1	3	2	/	2	/	/	/
Add. centralino	1	/	1	2	/	2	2	/	2
Coordinatore OSS	1	/	1	1	/	1	1	/	1
Coordinatore infermieristico	1	/	1	/	/	/	/	/	/
Amministrativo	1	1	/	1	/	1	1	1	/
Fisioterapisti	/	/	/	/	/	/	/	/	/
Cooperativa Animazione Valdocco	17	2	15	14	1	13	14	1	13
Operatore socio sanitario OSS	14	1	13	12	/	12	12	0	12
Educatore	1	/	1	/	/	/	/	/	/
Fisioterapisti	2	1	1	2	1	1	2	1	1
Cooperativa Nuova Socialità	15	2	13	11	2	9	11	2	9
Addetti pulizie	13	2	11	10	2	8	10	2	8
Add. centralino	2	/	2	1	/	1	1	/	1
totale	87	27	60	71	23	48	65	19	46

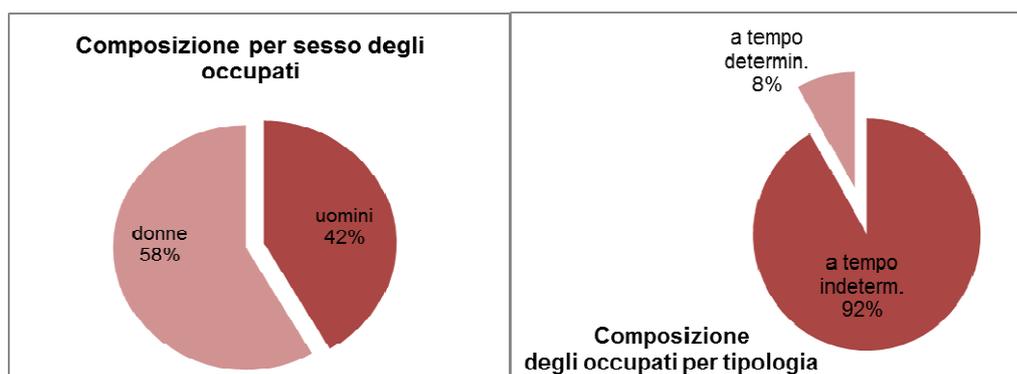
I dati che seguono sono relativi unicamente al personale dipendente direttamente dal Consorzio.

Le donne sono il 58% degli occupati.

Nella tabella che segue l'informazione relativa ai tempi pieni (TP) e ai part time (PT) si incrocia con la distinzione della tipologia contrattuale.

Gli occupati a tempo indeterminato sono poco meno del 92% del totale occupati; i tempi pieni sono l'87,5%; i tempi indeterminati a tempo pieno sono il 79%.

Tipologia occupati	2020					2021					2022				
	tot	m	f	TP	PT	tot	m	f	TP	PT	tot	m	f	TP	PT
a tempo indeterminato	24	15	9	21	3	19	10	9	16	3	22	9	13	19	3
a tempo determinato	8	2	6	7	1	5	3	2	4	1	2	1	1	1	/
tot. occupati, di cui:	32	17	15	28	4	24	13	11	20	4	24	10	14	21	3
extracomunitari	2	1	1	2	0	2	1	1	1	1	2	1	1	2	/



3.2.2. Numero occupati calcolato in ULA

Nel presente paragrafo esponiamo il numero delle Unità Lavorative Annue “ULA”, calcolato con le modalità indicate dal Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18/04/2005. Le ULA sono il numero medio mensile di occupati a tempo pieno durante un anno, o meglio durante l'esercizio sociale.

Ai fini della determinazione del n° delle ULA si devono considerare gli occupati inquadrati con forme contrattuali che prevedono il vincolo di dipendenza, sia a tempo indeterminato che determinato (con esclusione dei contratti di apprendistato, di formazione, o di inserimento), i proprietari gestori e i soci che svolgono attività regolare nell'impresa, beneficiano di vantaggi finanziari da essa forniti e percepiscono un compenso diverso da quello collegato alla partecipazione agli organi amministrativi della società. I lavoratori in congedo parentale, di cui al D. Lgs. 151/2001 non devono essere conteggiati (maternità o paternità, ecc.), né devono essere conteggiati coloro che sono posti in cassa integrazione straordinaria.

Il calcolo deve essere effettuato a livello mensile, considerando un mese l'attività prestata per più di 15 giorni solari. Il periodo da prendere in considerazione deve coincidere con l'esercizio sociale.

Gli occupati a tempo parziale e quelli stagionali rappresentano frazioni di ULA. I part time sono frazioni proporzionali al rapporto tra tempo pieno contrattuale e ore lavoro previste dal contratto individuale.

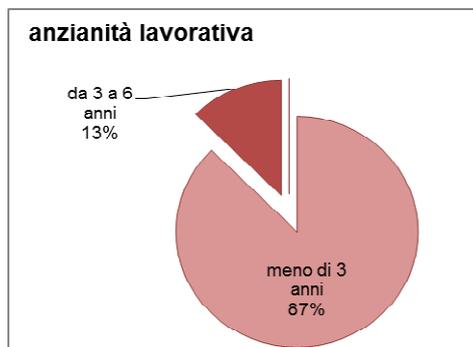
	2020	2021	2022
ULA	27,10	20,79	23,39

3.2.3. Occupati inquadrati come lavoratori subordinati

3.2.3.1. Identità

Anzianità lavorativa

Al 31/12/2022, del totale del personale in forza, 21 sono state le persone assunte nell'ultimo triennio (2020-2022), mentre 3 sono state assunte nel 2019.

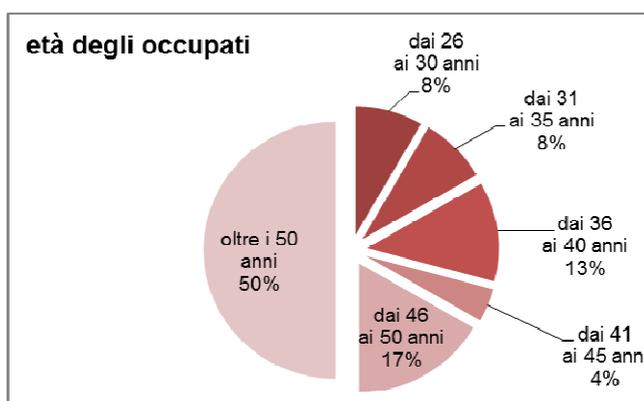


Distribuzione per fasce d'età nell'anno in esame

La tabella che segue indica il numero degli occupati distinto per fasce di età, ma anche, nell'ultima colonna, la percentuale sul totale degli occupati (24).

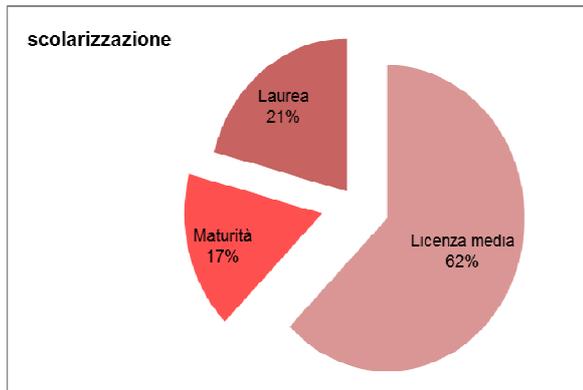
Il 50% degli occupati ha un'età superiore ai 50 anni.

	n.ro	%
18 - 25 anni	/	
26 - 30 anni	2	8,33
31 - 35 anni	2	8,33
36 - 40 anni	3	12,50
41- 45 anni	1	4,17
46 - 50 anni	4	16,67
oltre i 50 anni	12	50,00
TOTALE	24	



Scolarizzazione nell'anno in esame

Il 37,50% gli occupati è in possesso di un titolo di Maturità o di Laurea, comprese le lauree brevi.

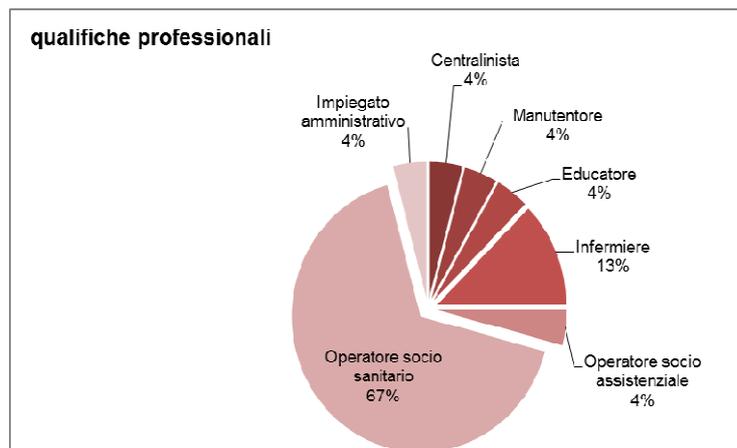


	n.ro	%
Senza titolo	/	
Licenza elementare	/	
Licenza media	15	62,5
Qualifica prof.	/	
Diploma prof.le	/	
Maturità	4	16,67
Laurea	5	20,83
TOTALE	24	

3.2.3.2. Composizione

Distribuzione sulle qualifiche professionali al 31/12 dell'anno

	2022		
	tot	m	f
Centralinista	1	1	/
Manutentore	1	1	/
Educatore	1	/	1
Infermiere	3	/	3
Op. socio sanitario	16	6	10
Operatore socio assistenziale	1	1	/
Impiegato amministrativo	1	1	/
totale	24	10	14



Distribuzione sui livelli del CCNL al 31/12 dell'anno

	CCNL Coop. Soc			2022		
	tot	m	f			
A2	1	1	/			
B1	2	2	/			
C2	16	6	10			
D2	3	/	3			
D3	1	/	1			
E2	1	1	/			
totale	24	10	14			

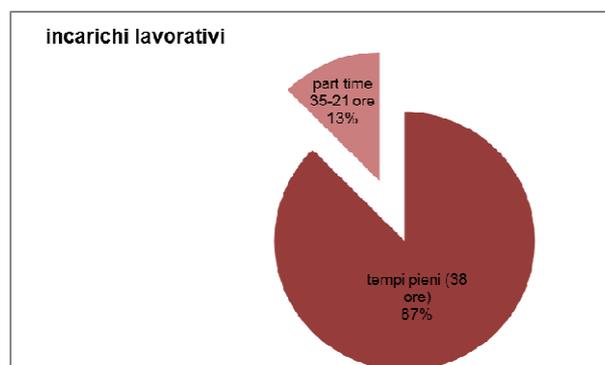
Dati su part time e tempi pieni al 31/12 dell'anno

I tempi pieni costituiscono l'83,33% sul totale degli occupati, mentre il restante 12,5% è part time che si trova nelle fasce dalle 37 alle 21 ore, solo una persona cioè il 4,17% è un part time inferiore alle 20 ore settimanali.

Tali dati sono significativi anche per il raffronto con altre realtà. Il numero totale dei lavoratori, per esempio, deve tenere conto, a seconda delle riflessioni che si intendono fare, della presenza, e in che misura, di part time: due realtà con lo stesso numero totale di lavoratori sono simili per complessità gestionale dei lavoratori, ma se volessimo, per esempio, avere il dato del fatturato prodotto mediamente per occupato, dovremmo tenere conto dell'incidenza della presenza di eventuali lavoratori part time.

La percentuale dell'ultima colonna della tabella è calcolata sul totale degli occupati per l'anno esame.

2022				
	tot	m	f	%
Tempi pieni (38 ore)	21	8	13	87,5
Part time 37-36 ore	/			
Part time 35-21 ore	3	2	1	12,5
Part time dalle 20 ore	/			
totale	24	10	14	



3.2.3.3. Inquadramento contrattuale e retributivo

Contratti Collettivi Nazionali applicati

Il nostro Consorzio applica il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per le Lavoratrici e i Lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo.

Il 28 marzo 2019 venne siglato l'accordo di rinnovo del CCNL tra AGCI Solidarietà, Federsolidarietà Confcooperative, Legacoop Sociali e le organizzazioni sindacali di CGIL FP, CISL FP, CISL Fisascat, UIL FPL, UIL Uiltucs. L'intesa giunse a distanza di 7 anni dalla scadenza del precedente contratto (2010-2012) ed a conclusione di oltre due anni di trattativa, avviata in seguito alla presentazione, il 22 luglio 2016, della piattaforma sindacale.

L'accordo aveva una decorrenza normativa triennale, dal 1° gennaio 2017 al 31 dicembre 2019 ed è, pertanto, nuovamente scaduto.

Scadenza mensile di pagamento delle retribuzioni

Le retribuzioni sono pagate il 15 di ogni mese. Se il 15 coincide con il sabato, la domenica o una festività infrasettimanale, il pagamento non è più anticipato, è posticipato al primo giorno lavorativo utile successivo. Dalla costituzione ad oggi i pagamenti degli stipendi sono sempre stati regolari.

Mutua

La tabella che segue riporta il costo a carico della cooperativa (lordo lavoratore + contributi carico coop.) delle assenze per mutua, distinguendo tra i primi tre giorni, la cosiddetta "carezza", e i giorni successivi (dal quarto in poi). Il costo dei primi tre giorni è a totale carico del datore di lavoro; dal quarto in poi il costo è in parte a carico del datore di lavoro, in parte a carico dell'INPS. La percentuale a carico del datore di lavoro diminuisce con l'aumentare della durata della mutua.

	2019	2020	2022
carezza	13.926,98	12.419,41	11.240,26
altri giorni	7.538,30	18.704,03	5.756,42
totale spesa	21.465,28	31.123,44	16.996,68

	Ore lavorate	Ore di assenza per mutua	% assenteismo
2020	43.870,76	4.630	9,48
2021	41.165,69	4.246	10,31
2022	38.836,50	2.837	7,30

Trattamento della maternità

Viene applicato quanto previsto dal CCNL. Il CCNL a sua volta fa riferimento a quanto previsto dalla normativa nazionale in vigore, che viene regolarmente applicato dal nostro Consorzio.

Entità rimborsi chilometrici

Il rimborso è di € 0,29 a chilometro.

Oneri sociali (= contributi versati relativamente alle retribuzioni erogate) nell'esercizio in esame

Gli oneri sociali sono così composti:

Gennaio - Dicembre 9,407% a carico del lavoratore + 27,333% a carico della cooperativa = 36,74%

Contribuzione integrativa

Nessun lavoratore è iscritto a forme di previdenza complementare.

Rapporti con le finanziarie per prestiti a favore degli occupati

Nell'esercizio in esame tre lavoratori hanno richiesto la trattenuta in busta paga per finanziamenti in corso ottenuti da finanziarie terze, per una percentuale sul totale lavoratori subordinati al 31/12/2022 pari al 12,5%.

Sicurezza sul lavoro

Le figure individuate dal D. Lgs. 81/2008 sono state nominate:

D.L - Datore di Lavoro

Paolo Petrucci

R.S.P.P. - Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione

Roberto Maretto

R.L.S. - Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza

in attesa di nuova nomina

M.C. - Medico Competente

Dott. Gabriele Gallone da gennaio 2022

Nell'esercizio in esame si sono verificati 6 infortuni sul lavoro, di cui n° 2 in itinere, che hanno coinvolto 5 operatori socio sanitari (OSS) e 1 addetto pulizie; la durata massima registrata è stata di 15 giorni.

Formazione

Descrizione – Formazione Aziendale	ore corso	totale	tot m	tot f	totale ore formazione
Formazione generale per i lavoratori (D.lgs 81/2008)	4	1	0	1	4
Formazione sulle misure di prevenzione, protezione e contrasto al nuovo Coronavirus SARS CoV-2	4,5	1	0	1	4,5
Corso di Formazione Specifica alla Salute e Sicurezza per i Lavoratori	12	1	0	1	12
totali		3	0	3	20,5

Assistenza fiscale

La nostra cooperativa non presta l'assistenza fiscale, non essendo normativamente previsto tale obbligo.

Contenziosi con lavoratori nell'anno in esame

Non ci sono stati contenziosi nell'anno in esame

Iter disciplinari

Nell'esercizio in esame si sono registrati 3 iter disciplinari; si sono conclusi tutti con la sanzione di licenziamento.

Iscrizioni al sindacato

Nell'esercizio in esame due lavoratori sono iscritti ad un sindacato.

Adesione a scioperi

Non ci sono state adesioni agli scioperi indetti nell'esercizio in esame.

Retribuzioni e costo del lavoro

I dati riportati nelle tabelle che seguono sono stati forniti dal nostro ufficio di amministrazione del personale.

La tabella che segue espone i dati delle retribuzioni lorde annue minime e massime riconosciute ai lavoratori inquadrati come lavoro dipendente, con l'indicazione del n° dei lavoratori presenti al 31/12 dell'anno in esame e inquadrati secondo le tipologie contrattuali indicate nella prima colonna.

Le retribuzioni indicate sono quelle di lavoratori a tempo pieno presenti per l'intero anno.

31/12/2022			
Coop. Sociali (13 mensilità)	retribuzione lorda annua		n° lavoratori
	minima	massima	
a tempo indeterminato	16.635,32	24.819,34	19
a tempo determinato	19.082,70	19.082,70	5

3.2.4. Forme di collaborazione

Nell'anno in esame abbiamo avuto nel servizio le seguenti presenze:

Tipologia	Totale	m	f
Tirocini OSS	10	3	7
Tirocini Educatori Professionali Interfacoltà	2	0	2
Stagisti: animatori dell'istituto professionale Flora	5	2	3
Volontari AVO	10	3	7
Religiosi	2	1	1
Borse lavoro	0		
Servizio civile volontario per cui non si è titolari di convenzione con il Ministero	0		
Altro	0		
Totale	29	9	20

Le figure di religiosi indicate sono collaboratori presenti al fine di garantire agli ospiti che lo desiderano la possibilità di avere i servizi religiosi all'interno della struttura, come da normativa. Si tratta di religiosi di fede cattolica non essendo stato richiesto dagli ospiti il servizio per altre religioni.

3.3. Utenza

Dal 2021 i posti occupabili della struttura sono stati ridotti a 120 su 144 accreditati poiché un nucleo di 24 posti letto è riservato ad eventuali necessità di isolamento ed è attualmente vuoto.

La tabella che segue espone informazioni diverse sull'utenza che fruisce del servizio e ci permette il raffronto dei dati sulla sequenza degli ultimi quattro anni; è interessante infatti raffrontare il 2019, pre-pandemia, con gli anni successivi. Nella colonna "conv" sono indicati gli ospiti inseriti da Pubbliche Amministrazioni convenzionate con la struttura.

postì accreditati % occupaz.	al 31/12/2019					al 31/12/2020					al 31/12/2021					al 31/12/2022				
	tot	m	f	conv	priv	tot	m	f	conv	priv	tot	m	f	conv	priv	tot	m	f	conv	priv
Intensità di intervento	144 98,61% (142/144)					144 68,75% (99/144)					120 ordinari 24 isolamenti 94,17% (113/120)					120 ordinari 24 isolamenti 95% (114/120)				
alta incrementata	3			3	0	2			2		2			2		0				
alta	34			28	6	30			26	4	27			26	1	29			29	
medio alta	31			22	9	20			18	2	22			20	2	17			16	1
media	50			36	14	29			23	6	45			29	16	53			19	34
medio bassa	9			6	3	6			3	3	7			4	3	5			4	1
bassa	12			8	4	9			8	1	8			5	3	8			4	4
residenza assistenziale (autosuff.)	3				3	3				3	2				2	2				2
totale	142	47	95	103	39	99	26	73	80	19	113	29	84	86	27	114	41	73	72	42

I livelli di intensità indicati in tabella sono quelli individuati dalla normativa.

Siamo in grado di dare la distinzione tra uomini e donne sul totale degli ospiti, non distinto per livelli di intensità di intervento. Dalla lettura della tabella si può rilevare:

- ⇒ La diminuzione del 30% del numero degli ospiti nel 2020 rispetto al 2019 per effetto della pandemia
- ⇒ Il quasi ritorno, nel 2021, ai livelli di saturazione dei posti "ordinari" disponibili del 2019, tenuto conto della riduzione dei posti "ordinari" stessi da 144 a 120
- ⇒ La presenza dei privati è passata dal 27% nel 2019 a quasi il 37% nel 2022.

3.4. Clienti

Dal 2018 TSC ONLUS ha come unico cliente TSC srl che è l'ente strumentale interamente controllato da TSC ONLUS stessa. TSC srl si è sostituito del tutto a TSC ONLUS nel rapporto commerciale con i clienti finali, siano essi privati persone fisiche che pubbliche amministrazioni.

3.5. Pubblica Amministrazione

Irap

I dati sono forniti dall'ufficio contabile.

Dal gennaio '98 è stato soppresso il contributo relativo al S.S.N. (=Servizio Sanitario Nazionale) a carico delle imprese, ed è stata introdotta l'IRAP. Tale nuova tassa non viene considerata un "onere sociale" ma è di fatto calcolata, anche, sul costo del lavoro; nel nostro caso il costo del lavoro è la voce più alta di quelle su cui l'IRAP si calcola.

Dal 2003 la Giunta Regionale del Piemonte ha approvato una graduale riduzione dell'aliquota IRAP per le cooperative sociali. Nell'esercizio in esame, per effetto dell'articolo 32, comma 1, della Legge Regione Piemonte n. 4 del 5 aprile 2018, la percentuale di IRAP a nostro carico è stata azzerata, contro l'1,9% pagato dalle altre cooperative sociali ed il 3,9% pagato dalla generalità delle altre categorie di soggetti (fatte salve altre aliquote agevolate per altre specifiche categorie).

3.6. Partner

Adesione a Centrali Cooperative

Dal 2012 la nostra cooperativa aderisce alla Lega Nazionale Cooperative e Mutue (Legacoop) e all'Associazione Regionale Cooperative Sociali del Piemonte.

La funzione delle centrali cooperative è di essere la rappresentanza politico-sindacale del movimento cooperativo: di rappresentare cioè gli interessi degli aderenti svolgendo funzioni di coordinamento al fine, anche, di elaborare scelte strategiche comuni. Per esempio, le centrali cooperative sono uno degli interlocutori delle organizzazioni sindacali in sede di definizione dei contratti di lavoro.

La scelta di una specifica centrale è una scelta di orientamento politico legata ad un modo di intendere la cooperazione e l'agire economico dell'impresa cooperativa.

La Legacoop ha funzioni di rappresentanza sia nei confronti del governo centrale (è una delle parti sociali che vengono consultate soprattutto, ovviamente, in materie legate alla cooperazione), sia nei confronti degli enti locali.

Aspetti pratici dell'adesione ad una centrale cooperativa sono costituiti dal fatto che, ad esempio, il versamento del 3% degli utili eventualmente registrati a bilancio (L. 59/92) va effettuato alla centrale di appartenenza (e non al Ministero come invece fanno le cooperative che non appartengono ad una centrale) o che la revisione annuale prevista dalla legge (L. 381/91) sia effettuata da un incaricato della propria associazione e non da un funzionario del Ministero.

L'adesione ad una centrale comporta il versamento di contributi associativi che servono a garantire l'esistenza ed il funzionamento della struttura. In Legacoop tali contributi sono proporzionali al fatturato della cooperativa. I contributi versati dalla nostra cooperativa a Legacoop relativi all'esercizio in esame sono stati pari ad € 1.847,00.

Partecipazione a consorzi di cooperative

- Consorzio FORCOOP c.s.s.c.s.i.s, dal 29/01/2021

Il mondo della cooperazione ha dato vita a consorzi i cui scopi possono andare dal costituire sedi di confronto strategico, all'avere rappresentanza commerciale verso l'esterno.

Prima della partecipazione a Forcoop, il nostro Consorzio aderiva già al Consorzio La Valdocco, il quale già, come oggi Forcoop, ci fornisce i servizi amministrativi (contabilità, amministrazione del personale, segreteria generale).

La realizzazione del patto mutualistico e le performance d'impresa

3.7. Giudizio complessivo dell'ultima revisione

Il giudizio della revisione ordinaria effettuata da Legacoop: estratto dal Verbale di Revisione Ispettiva del 27/01/2023.

"L'ente consortile è stato creato da tre cooperative (Anteo, Animazione Valdocco e Nuova Socialità) del settore al fine di avviare una attività di gestione di una casa di riposo - denominata Buon Riposo - a Torino attraverso

l'aggiudicazione di un bando di gara del Comune di Torino che ha portato alla stipula di una concessione cinquantennale del valore di circa 5 milioni di euro.

Successivamente alla costituzione del consorzio TSC onlus, al fine di rifinanziare sia l'onere derivante dal canone di concessione, sia i costi dei lavori di ristrutturazione dell'immobile, è stata costituita TSC srl, cui è stato conferito il ramo d'azienda relativo alla gestione del "Buon Riposo". Nel 2017, TSC srl e TSC onlus hanno definito una convenzione per la quale TSC onlus realizza operativamente le attività necessarie alla gestione del presidio stesso.

Gli investimenti attivati sono di importo molto rilevante e hanno comportato, per le cooperative aderenti, un notevole sforzo a livello finanziario. Per poter effettuare l'acquisizione della concessione il Consorzio ha infatti ricevuto consistenti finanziamenti dai soci per un importo totale di euro 6.809.225. Dal 2018, attraverso l'erogazione di un finanziamento da parte di UBI Banca, la cooperativa ha incominciato a restituire parte consistente del debito ai propri soci riducendolo all'importo totale di euro 425.682 al 31.12.2021.

L'attività di gestione della RSA porta la Cooperativa, in situazione di saturazione al 95% della struttura, alla generazione di utili di esercizio che consentono di accrescere la solidità patrimoniale ancora influenzata dagli ingenti debiti nei confronti delle banche. L'emergenza sanitaria Covid-19 ha comportato una contrazione del fatturato causata dai momentanei blocchi negli inserimenti di nuovi ospiti, come relazionato anche dagli Amministratori negli allegati al Bilancio 2020 e 2021. A seguito della campagna vaccinale la struttura risulta covid free. Il Consorzio genera sicuramente un indotto positivo sulle cooperative socie che distaccano il proprio personale presso la struttura, ma poiché lo scopo mutualistico che il Consorzio si propone risulta quello di "[...] di fornire alle migliori condizioni alle cooperative consorziate servizi di natura commerciale, amministrativa, tecnica, contabile, e più in generale di assistenza nell'assunzione ed esecuzione di opere lavori o forniture pubbliche o private nonché nella realizzazione e gestione di attività di servizi socio sanitari ed educativi e di attività diverse - agricole, industriali, commerciali, di servizi anche finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate", si consiglia agli Amministratori di incrementare lo scambio mutualistico con le proprie associate."

3.8. La mutualità interna

Utile/perdita d'esercizio (in migliaia di €)

2020	2021	2022
€ 4.425	€ - 48.277	€ -120.084,11

L'accantonamento alle riserve

Pur essendo ancora collegato alla mutualità interna, poiché le riserve consolidano il patrimonio dell'impresa, l'accantonamento a riserva, in particolare l'accantonamento a riserva degli utili dei bilanci annuali è collegato ad una visione intergenerazionale che ci conduce già verso la mutualità esterna. Quando i soci destinano a riserva gli utili non pensano all'oggi, ma al futuro, costruendosi un "salvagente" in caso di eventuali future perdite, ma anche costituendo un patrimonio che potrà durare nel tempo ed essere utilizzato, nell'impresa, a servizio di future scelte imprenditoriali.

La tabella che segue indica il totale delle riserve presenti a bilancio.

2020	2021	2022
€ 795.584	€ 799.876	€ 799.876

3.9. La solidarietà

Utile destinato a fondo mutualistico

Tale destinazione è un obbligo previsto dalla Legge 59/92 ed è pari al 3% dell'utile stesso. Le cooperative devono versarlo alle associazioni nazionali cui hanno scelto di aderire. Poiché la nostra cooperativa aderisce a Legacoop, tale 3% viene versato ad una società costituita appositamente dalla Lega stessa per la gestione del fondo, società denominata COOPFOND. Ai sensi di legge il fondo deve essere utilizzato per favorire lo sviluppo del movimento cooperativo.

2020	2021	2022
€ 132	€ 0	€ 0

Raccolte fondi

Dall'anno 2018 il nostro Consorzio riceve dalla Fondazione S. Paolo una donazione di 10.000,00 € annui a sostegno delle proprie attività, sostegno che ci è stato particolarmente utile nei due anni di pandemia.

Torino, 22/05/2023

Il Presidente
Paolo Petrucci

